

Commissione esaminatrice per il "Concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente a tempo indeterminato da destinare all'Area Formazione, Cultura e Servizi agli studenti"

VERBALE N. 1

L'anno 2015, il giorno 21 del mese di maggio alle ore 15.00 nei locali del Palazzetto Neoclassico – Sala del Politecnico - dell'Università degli Studi di Palermo - Piazza Marina n. 61 si riunisce al completo la Commissione, nominata con decreto del Direttore Generale n. 1353 del 17/04/2015, così composta:

Presidente	Avv. Gaetano Prudente
Componente	Prof.ssa Bianca Maria Lombardo
Componente	Dott. Giuseppe Caruso
Segretario	Sig.ra Liliana Iacopelli

La Commissione prende visione:

- del bando emanato con decreto del Direttore Generale n. 2887 del 01/08/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 68 del 02/09/2014;
- del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70 recante norme sul riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'art. 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- del Regolamento disciplinante l'accesso alla qualifica di Dirigente di seconda fascia, approvato dal C.d.A. con delibera n. 21 nella seduta del 13/05/2014 ed emanato con Decreto Rettorale n. 2082 del 27/05/2014;
- dell'elenco dei candidati, trasmesso dall'Area Risorse Umane - Settore Reclutamento e Selezioni, con nota prot. n. 37451 del 19.05.2015, nel numero complessivo di trentadue (32) candidati, di cui n. 1 (Dott. Caterina Ventimiglia) ammesso con riserva con nota del Direttore Generale prot. n. 30542 del 22.04.2015 che si allega al presente verbale.

I componenti della Commissione, previa lettura dell'elenco suddetto, dichiarano che:

- non sussistono situazioni di incompatibilità né tra loro né con i candidati ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile;
- non esistono incompatibilità di cui all'art. 35 comma 3 sub lettera e) del D. Lgs. 165/2001.

La Commissione presa visione del bando e della vigente normativa di riferimento, dopo approfondita discussione, fissa i criteri per la valutazione delle prove di esame.

Vengono, pertanto, definiti i seguenti criteri di valutazione della prova di esame (scritta ed



orale) dei candidati:

- aderenza alla normativa di riferimento;
- coerenza rispetto all'argomento, livello di completezza e di approfondimento;
- chiarezza di esposizione e proprietà di linguaggio;
- capacità di sintesi e di visione organica degli argomenti sviluppati.

La valutazione delle prove verrà espressa in trentesimi.

La Commissione per quanto attiene alle due prove scritte e al colloquio, precisa quanto segue.

Le date delle prove scritte sono così fissate:

La prima prova scritta - giorno 17 giugno c.a. ore 14.00 presso i locali che verranno indicati dall'Amministrazione e comunicati ai candidati.

La seconda prova scritta – giorno 18 giugno c.a. ore 9.00 presso i locali che verranno indicati dall'Amministrazione e comunicati ai candidati.

La **prima prova scritta** consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche attinenti gli ambiti di responsabilità indicati all'art. 1 del bando e in particolare sarà volta ad accertare la preparazione su discipline ed argomenti specifici riguardanti la professionalità richiesta dalla posizione dirigenziale da ricoprire con particolare riferimento a:

- normativa sul diritto allo studio;
- ordinamento didattico (D.M. 270/2004);
- regolamento didattico dell'Università degli Studi di Palermo;
- normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- provvedimento amministrativo: efficacia ed invalidità;
- accesso civico (D.lgs 33/2013);
- normativa in materia di organizzazione delle Università (Legge 240/2010);
- normativa sull'anticorruzione (Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

La **seconda prova scritta** sarà diretta ad accertare, anche con l'analisi di casi, l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficienza ed efficacia e dell'economicità organizzativa di questioni connesse con l'attività istituzionale della direzione dell'Area Formazione, Cultura e Servizi agli studenti.

Per ciascuna delle prove saranno predisposte, il giorno stesso della prova, immediatamente prima dell'inizio della stessa, dalla Commissione tre tracce, che saranno inserite in altrettante buste chiuse. Le suddette buste saranno presentate ai candidati affinché uno di loro provveda ad estrarne una che sarà oggetto della prova d'esame.

Il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prima prova scritta sarà di ore 4 dalla lettura della traccia.

Il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della seconda prova scritta sarà di ore 3 dalla lettura della traccia.



I candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari a pena di esclusione.

Per l'espletamento delle prove scritte i candidati potranno portare e consultare soltanto i dizionari e i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione.

Le prove scritte si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 in ognuna di esse.

La data, il luogo e l'ora della prove scritte saranno comunicate ai candidati all'indirizzo di **pec personale almeno quindici giorni prima della prima prova scritta.**

La Commissione decide che non si procederà all'apertura della busta della seconda prova qualora il candidato non raggiunga il punteggio di 21/30 nella prima prova, per economicità procedimentale.

La valutazione dei titoli avverrà dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati. Ai titoli, è attribuito un punteggio pari a 20 punti così distribuiti:

1. esperienza lavorativa maturata nelle posizioni richieste per l'ammissione alla selezione, ad eccezione di quella utilizzata per l'accesso al concorso, così ripartiti fino ad un massimo di 10 punti e non saranno considerate le frazioni di anno;

1 a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio: punti 0,5 per ogni anno;

1 b) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea: punti 1,5 per ogni anno;

1 c) dipendenti delle Amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso che abbiano compiuto un periodo di servizio di almeno quattro anni: punti 1 per ogni anno;

1 d) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, muniti del diploma di laurea (V.O.), laurea specialistica o magistrale che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali: punti 2 per ogni anno;

1 e) soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea (V.O.), laurea specialistica o magistrale: punti 3 per ogni anno;

1 f) cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea: punti 2 per ogni



anno;

2. titoli professionali attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso conferiti con provvedimento formale dell'organo competente, così ripartiti fino ad un massimo di 4 punti;

2 a) incarichi di responsabilità di gestione di progetti: punti 0,5 per ogni progetto;

2 b) incarichi di responsabilità di unità organizzativa complessa (si intende per tale la posizione che nell'organigramma segue immediatamente l'unità organizzativa dirigenziale e/o la direzione di strutture di servizio): punti 2.5 per ogni anno (non saranno considerate le frazioni di anno);

2 c) incarichi di responsabilità di unità operativa semplice: punti 1 per ogni anno (non saranno considerate le frazioni di anno);

3. altri titoli attinenti al ruolo da ricoprire fino a un massimo di punti 6 così ripartiti:

3 b) master universitario di secondo livello: punti 0,50 per ogni titolo;

3 b) dottorato di ricerca: punti 1,75 per ogni titolo;

3 c) specializzazione: punti 1 per ogni titolo;

3 d) frequenza ai corsi di formazione e aggiornamento conclusisi con giudizio finale: punti 0,25 per ogni corso;

3 e) pubblicazioni edite e lavori stampati in Italia e all'estero per le quali si è proceduto al deposito legale secondo le modalità previste dalla normativa vigente: punti 0,5 per ogni pubblicazione e/o lavoro;

3 f) incarichi di docenza: punti 0,5 per ogni docenza;

3 g) abilitazione: punti 1.5 per ogni abilitazione.

Il valore complessivo dei titoli non può superare il quaranta per cento della votazione finale del candidato.

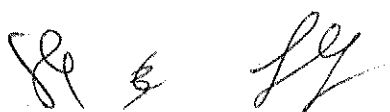
Il risultato della valutazione dei titoli sarà affisso all'Albo dell'Ateneo e pubblicato sul sito web all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/amministrazione/area4/set27/PersonaleTA/dirigenti.htm>

La Commissione predeterminerà immediatamente prima dell'inizio della prova orale le domande da porre ai candidati. Ciascun candidato, invitato a sostenere la prova secondo l'ordine alfabetico, dovrà, immediatamente prima dell'espletamento della stessa, estrarre a sorte un foglio sul quale saranno riportate le domande sugli argomenti previsti dal bando per la prova orale. A tale riguardo la Commissione predisporrà tante buste quanti saranno i candidati ammessi alla prova orale, più una.

La Commissione, per quanto riguarda l'attribuzione dei punteggi da attribuire alle prove di esame, tenendo conto dei suddetti criteri di valutazione predispone la seguente griglia:

- insufficiente inferiore a 21



- sufficiente	21
- più che sufficiente	22
- discreto	23
- più che discreto	24
- buono	25
- più che buono	26
- distinto	27
- più che distinto	28
- ottimo	29
- eccellente	30

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e mirerà ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficacia ed economicità organizzativa, di questioni connesse alle attività istituzionali delle Università, su discipline ed argomenti specifici riguardanti le professionalità richieste dalla posizione dirigenziale da ricoprire.

Il colloquio concorrerà, altresì, alla valutazione dell'attitudine del candidato, anche in relazione alle esperienze professionali maturate, all'espletamento delle funzioni dirigenziali anche attraverso l'esame del curriculum.

Durante la prova orale sarà anche accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera, scelta dai candidati fra quelle dell'Unione Europea, attraverso la lettura e traduzione di un brano, nonché, la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica pratica della conoscenza degli applicativi di maggior uso.

La Commissione possiede al suo interno le competenze relative alle lingue scelte dai candidati, nonché quelle relative alle applicazioni informatiche più diffuse da realizzarsi mediante verifica applicativa.

La data, il luogo e l'ora della prova orale, contenente l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, sarà comunicata ai candidati che avranno conseguito l'ammissione **all'indirizzo pec almeno venti giorni prima della data di svolgimento del colloquio.**

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, verrà formulato l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

La Commissione al termine dei lavori formulerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessivamente riportata da ciascuno di essi, sommando a tal fine i voti ottenuti nelle prove scritte, nella prova orale e nei titoli.

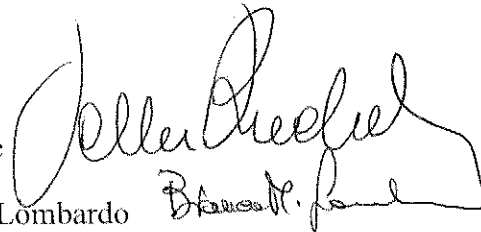
La Commissione termina i lavori alle ore 19.00 e si riconvoca per il giorno 17 giugno alle ore 12.00, per la predisposizione delle tracce della prima prova scritta.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del Settore Reclutamento e Selezioni per gli adempimenti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto


Presidente

Dott. Gaetano Prudente



Componente

Prof.ssa Bianca Maria Lombardo



Componente

Dott. Giuseppe Caruso



Segretario

Sig.ra Liliana Iacopelli

